



A fare come tedeschi e veneti

Stiamo lottando con un virus subdolo e meschino. La nostra arma contro il Covid-19 deve essere il test rapido a tappeto. È fondamentale. Per questo mi auguro che arrivi al più presto una validazione scientifica dalle sperimentazioni che stiamo eseguendo”. L’augurio arriva direttamente dall’assessore alla regionale Sanità, Alessio D’Amato sulle pagine de Il Corriere della Sera.

“Mi riferisco a quello che stanno testando lo Spallanzani e i medici di base sulla popolazione di Nerola e a quello che ha iniziato a sperimentare il Policlinico Tor Vergata. Entrambi sul sangue e danno esiti rapidi. Cerchiamo di lavorare su più fronti per arrivare presto a una conclusione positiva”.

Per quanto riguarda i tamponi è più cauto.

“Come dimostrano i dati siamo la quarta regione d’Italia per numero di tamponi effettuati: oltre 33mila. Ma anche se volessi triplicare lo sforzo, con i tempi di lavorazione degli attuali tamponi (otto ore, ndr) impiegheremmo anni a testare tutta la popolazione”.

“Il test rapido funziona”, continua, “lo estendiamo a tutti i sei milioni di abitanti del Lazio”, dove l’emergenza sembra controllata. “Il caso dei due cinesi a Roma a fine gennaio, i primi due malati di Covid-19 in Italia, ci ha dato un vantaggio di 40 giorni sulle altre regioni. Ci ha allertato e ci ha permesso di organizzarci e di non farci cogliere di sorpresa”.

“Su Roma abbiamo messo subito in atto una cintura di protezione. Abbiamo fatto scattare misure straordinarie. È la città più grande d’Italia, il cuore dello Stato e del paese e per noi contenere il virus in città era fondamentale. Era il nostro obiettivo massimo”.

Conferma Zingaretti: “Dai dati le misure di contenimento adottate stanno funzionando. La Regione sta tenendo, insieme alla Capitale. Grazie alle persone, una grande prova di coraggio, passione e determinazione rispetto a provvedimenti mai adottati nella storia della nostra democrazia”. Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso di una video-conferenza stampa sul coronavirus. “Appello a tutti i cittadini - aggiunge - ora nessuna distrazione, né tentazione di abbassare la guardia. Per sconfiggere il virus occorre continuare a mantenere in modo rigido tutte le misure di sicurezza e continuare sul distanziamento sociale”.